



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 24/01/2018

Articoli pubblicati dal 24/01/2018 al 24/01/2018

ADDIO ALLA FESTA DI SANTA LIBERATA**Qualcuno si lamenta ma il presidente della Pro Loco è categorico: "Pochissime adesioni"**

Addio alla festa di Santa Liberata

Qualcuno si lamenta, ma il presidente della Pro Loco è categorico: «Pochissime adesioni»

CASTELLANZA - Addio alla festa di Santa Liberata: dopo un secolo di tradizione, questa sagra popolare non ci sarà più. «L'hanno fatta morire», è l'amaro commento dei residenti del rione, sconcertati da una cancellazione che nessuno avrebbe immaginato fino all'anno scorso. Certo, era diventata sempre più una piccola festa, ma aveva resistito nel tempo e si aspettavano tutti che, in un modo o nell'altro, sarebbe stata celebrata anche quest'anno alla terza settimana di gennaio, invece domenica scorsa non c'erano né le classiche bancarelle né ha avuto luogo la benedizione della cappella votiva di Santa Liberata.

«Che peccato - esclama Tanino Castiglioni, 88 anni, memoria storica di Castellanza - Ci domandiamo tutti come sia possibile fare morire così, da un anno all'altro, una sagra che è nei cuori di tanta gente del posto. Ricordo che c'era già quando avevo dieci anni e facevo il chierichetto: l'aspettavamo tutti con trepidazione ed eravamo felici di quei momenti di gioia e spiritualità».

La voce che si è diffusa fra gli abitanti è che l'evento sarebbe stato archiviato dalla Pro Loco per la scarsa partecipazione e per le poche bancarelle presenti: «Ma non è una buona ragione per abolirla del tutto - sbotta Castiglioni - Ba-

sterebbe un po' di buona volontà anche per mandare qualche prete a fare la tradizionale benedizione, cui le famiglie sono molto legate».

Il presidente della Pro Loco Luigi Largura allarga le braccia: «Ci rendiamo conto della delusione dei residenti, ma non abbiamo avuto scelta - spiega - La festa di Santa Liberata, col tempo, è andata morendo: non vale più la pena investire energie, visto che le bancarelle che riusciamo a portare sono pochissime e considerata la scarsa adesione della gente». Una decisione presa alla luce delle ultime edizioni, giudicate un flop dagli organizzatori e dagli stessi espositori: «Senza contare che quest'anno non c'era la disponibilità del sacerdote che avrebbe dovuto benedire la cappella, impegnato altrove» aggiunge Largura, che evidenzia: «La scarsa partecipazione di standisti e castellanzesi alle nostre manifestazioni sono diventati un problema da molto tempo». Basti pensare all'ultima Festa dell'inguria in agosto, quando è avanzata circa metà delle caterve di angurie procurate, e ai mercatini di Natale, che hanno avuto scarso successo. Il motivo? «Forse - è l'ipotesi del presidente della Pro Loco - le persone preferiscono andare altrove: magari nei centri commerciali...».

Stefano Di Maria

pubblicato il 24/01/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

La polemica

INGIÒ BOICOTTERÀ SAN GIULIO

LA POLEMICA

Ingiò boicotterà San Giulio

CASTELLANZA - (s.d.m.) Per una sagra abolita, ce n'è un'altra che si farà ancora: è la Festa di San Giulio, che continua a resistere nonostante le polemiche: «Ormai investono tutte le energie nel rione Insù - dicono a Ingiò - di Castegnate si stanno dimenticando». Inutile nasconderselo: c'è parecchio malcontento a Ingiò, dove sono in tanti a pensare che la parrocchia abbia più a cuore la parte alta della città. «Non per niente a metà anno chiuderà il bar dell'oratorio San Giuseppe e ancora non si è capito che cosa si farà in quei locali», protestano da tempo parrochiani e fedeli. E c'è anche chi promette: «Io alla Gioeubia non andrò». Sarà infatti il tradizionale falò a inaugurare la Sagra di San Giulio, organiz-

zata dall'assessorato alla Cultura con la Comunità Pastorale di San Giulio e San Bernardo e con la Caritas, oltre che col supporto delle associazioni cittadine. L'appuntamento è per domani alle 19.15, dopo la funzione religiosa, in piazza Libertà, proprio davanti al municipio: è qui che sarà acceso il falò, retaggio della civiltà contadina, "Brucia la Gioeubia", dando così il via alle iniziative con l'attesa distribuzione di vin brulè, polenta e brusciti, pane di San Giulio e vin santo; si proseguirà alle 21 con l'adorazione eucaristica nella cripta di San Giulio. Venerdì alle 21, al teatro di via Dante, è in programma il racconto delle positive esperienze di vita di alcuni protagonisti della comunità pastorale.

pubblicato il 24/01/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Vicino alla farmacia

NUOVO DEFRIBILLATORE LUNGO VIA SAN GIULIO

Nuovo defibrillatore lungo via San Camillo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Inaugurato ieri mattina il primo defibrillatore posizionato in un luogo all'aperto: si trova in via San Camillo, sotto i portici, davanti alla Farmacia. Per l'occasione c'era la titolare dell'esercizio Giovanna Ferraris, che ha finanziato l'iniziativa, affiancata dai farmacisti e dagli amministratori comunali. «Abbiamo voluto posizionare questo dispositivo perché utile alla cittadinanza – ha spiegato Ferraris – Di solito i defibrillatori si trovano in posti chiusi, ma è importante che ce ne siano all'aperto, in luoghi molto frequentati, così da intervenire nell'immediatezza nel caso di arresto cardiaco». Ringraziamenti, «per la sensibilità dimostrata», da parte del sindaco Mirrella Cerini, la quale ha colto l'opportunità per ricordare che Castellanza è un comune cardio-protetto: ci sono defibrillatori in tutti i plessi scolastici, nei due oratori, al centro civico, al PalaBorsani, al poliambulatorio del dottor Langé in viale Lombardia e al Centro Diagnostico San Nicola: «Grazie ad alcune donazioni, ne saranno posizionati altri», ha annunciato il primo cittadino, mentre Guido Garzena, del 118, ha proposto un corso per ragazzi in piazza sull'uso di questi dispositivi salva-vita.

pubblicato il 24/01/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 24/01/2018 a pag. web; autore: m.m.

LA LIUC CHIUDE GIURISPRUDENZA E INVESTE SUL FUTURO

Università

Una decisione coerente con i numeri e le tendenze di mercato. Previsti investimenti sul fronte della internazionalizzazione e sullo sviluppo delle competenze digitali

<http://www.varesenews.it/2018/01/la-liuc-chiude-giurisprudenza-investe-sul-futuro/686322/>



pubbl. il 23/01/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

INAUGURATO IL PRIMO DEFIBRILLATORE PUBBLICO H24

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/912369/inaugurato_il_primo_defibrillatore_pubblico_h24

l'Inform@zione

PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO DELL'UNIVERSITÀ "CARLO CATTANEO"

pubbl. il 24/01/2018 a pag. web; autore: Luciano Landoni

NEL FUTURO DELLA LIUC LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA NON C'È PIÙ

Università

Gli imput provenienti dal mercato per la LIUC-Università Cattaneo rappresentano fondamentali indicazioni in base alle quali modellare il proprio futuro e tracciare la propria rotta (..)

<http://www.informazioneonline.it/nel-futuro-della-liuc-la-facolta-giurisprudenza-non-ce-piu/>